

VASTO: RISSA TRA TOSSICI CON COLTELLO, UN ARRESTO DEL 113

11 Febbraio 2014



VASTO – Si presenta al Servizio tossicodipendenze (Sert) e minaccia un tossicodipendente con un coltello a serramanico: denunciato dalla Polizia un 47enne di Vasto (Chieti).

L'uomo è accusato di minacce aggravate e porto abusivo di armi o oggetti atti a offendere.

Il fatto è successo nei giorni scorsi all'interno del Sert vastese, dove N.D., anch'egli tossicodipendente, noto alle forze dell'ordine, si era recato per avere la sua dose di metadone. È entrato armato di un coltello a serramanico e in evidente stato di ebbrezza alcolica.

Si è diretto direttamente all'interno del laboratorio per ricevere la dose, senza neanche rispettare il suo turno e spintonando le persone in attesa.

Poi, vedendo un altro tossico di sua conoscenza, con il quale aveva vecchi rancori, gli ha puntato il coltello alla schiena, anche se con la lama ritratta.

Quest'ultimo, però, non ha tollerato il gesto e gli ha sferrato uno schiaffo in pieno viso. L'aggressore è tornato alla carica, sempre con il coltello in pugno, tentando di aggredire l'altro e ne è nata una colluttazione, che ha creato panico nell'ambulatorio e in sala d'attesa: nessuno ha osato muoversi e il clima era particolarmente teso.

La guardia giurata adibita al servizio di vigilanza ha faticato non poco a separare i due, ricevendo anche qualche pugno sulla testa. Fortunatamente, il tempestivo intervento della squadra Volante del commissariato ha evitato il peggio.

Allontanato con la forza fuori dalla struttura, l'uomo ha continuato a inveire contro il suo avversario, minacciando di

accoltellarlo appena sarebbe uscito dal Sert.

Gli agenti della Volante, coordinati dal dirigente Cesare Ciammaichella, hanno sequestrato immediatamente il coltello e hanno accompagnato l'uomo negli uffici del commissariato.

Il responsabile del gesto, con precedenti di polizia per furto, lesioni personali e numerosi reati in materia di stupefacenti, dovrà ora rispondere di minaccia aggravata e porto abusivo di armi.

Il coltello, del genere proibito, è stato depositato presso l'ufficio Corpi di reato del Tribunale.